

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 2997

OGGETTO: frammenti di umbone di scudo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino (?) tb. 71 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I quarto del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro

MISURE: del fram. maggiore 7 x 4

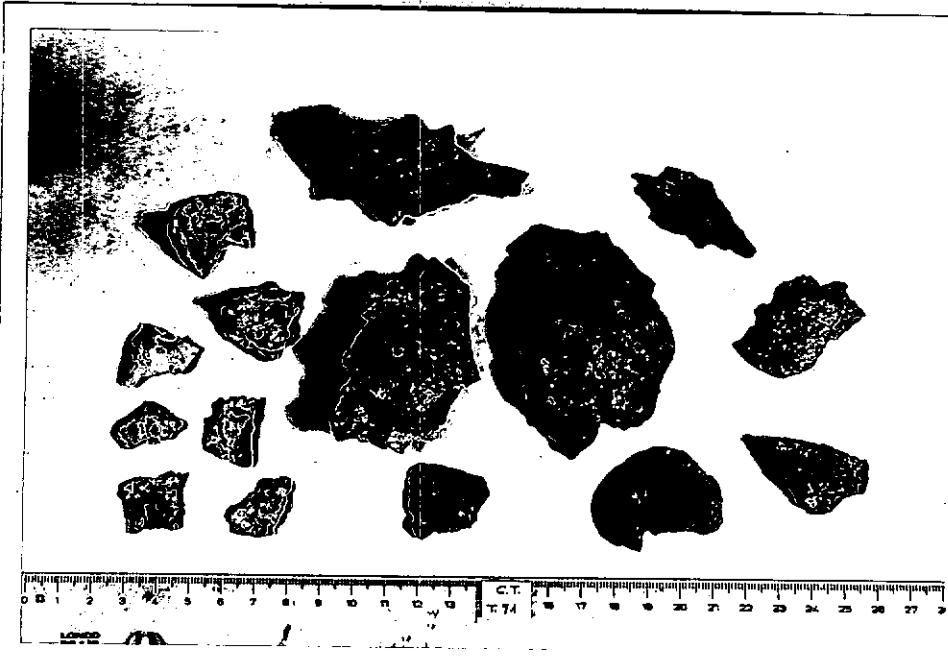
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario, lacunoso con superfici
molto ossidate

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6828
DESCRIZIONE: I materiali recenti i nn. inv. 2997-3003, attribuiti dagli elenchi del Museo Nazionale Romano alla tb. 71 di Castel Trosino, sono in larga misura identificabili con i residui del corredo funerario della corrispondente tomba di Nocera Umbra.
La tb. 71 di Castel Trosino, relativa ad una deposizione infantile, era infatti priva di corredo (cfr. R. Mengarelli, Castel Trosino, col. 251); al contrario il corredo della tb. 71 di Nocera Umbra conserva ancora frammenti di un umbone, descritti dal Pasqui, in tutto simili per forma e stato di conservazione ai frammenti che si esaminano in questa scheda; allo stesso oggetto appartengono i frammenti di maniglia (inv.n. 2999) e probabilmente anche altri frammenti di ferro (inv.n. 2998 e 3003).
Tra gli altri materiali di nuova accessione figurano

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Manca nel Mengarelli.

Per la tb. 71 di Nocera Umbra cfr. A. PASQUI - R. PARIBENI,
La necropoli barbarica di Nocera Umbra, Monumenti Antichi dei
XXV, 1902, coll. 264-265.

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv.nn. 2997-3003.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: settembre 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Trema

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano s.n.



12/00063336

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 2997

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

inoltre due frammenti di ferro con borchie di bronzo (inv.nn. 3001 e 3002) dei quali il primo sembra appartenere ad una controplacca di cintura, il secondo, di più incerta identificazione, potrebbe costituire la parte terminale di uno sperone o la punta di una placca o controplacca di fibbia ovvero parte di una delle lingue del morso. La tb. 71 di Nocera Umbra, per i cui restanti materiali si rimanda alle schede inv.nn. 604-612, si può datare molto probabilmente tra il I ed il II quarto del VII sec. per il tipo di umbone, a calotta sferica e fascia rientrante e per il bacile copto che appartiene alla serie di importazioni che si attesta in forma stabile nella prima parte del VII sec. Anche la controplacca di cintura sta ad indicare una datazione nello stesso periodo. Per un inquadramento dell'evoluzione tipologica degli umboni, tra VI e VII sec., cfr. Koch, Schretzheim, 1977, pp. 114-116.